

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER I SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA (Art. 43-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73)

Conforme al modello ministeriale - www.agenziaentrate.it

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
	Erede che prosegue l'attività del <i>de cuius</i> /trasformazione	Codice fiscale del <i>de cuius</i> /PARTITA IVA cessata	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
	Codice carica	1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica 2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto		
REQUISITI Art. 4 del decreto interministeriale del 23/12/2021	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 4 dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 23/12/2021			<input type="checkbox"/>
	Soggetto che svolge servizi di ristorazione collettiva, definiti da un contratto con un committente, pubblico o privato, per la ristorazione non occasionale di una comunità delimitata e definita, quale, a titolo esemplificativo, ristorazione per scuole, uffici, università, caserme, strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive, avente Ateco 56.29.10 "Mense" o 56.29.20 "Catering continuativo su base contrattuale"			<input type="checkbox"/>
	Ricavi 2019 generati per almeno il 50% da corrispettivi per i contratti di ristorazione collettiva			<input type="checkbox"/>
	Impresa iscritta e attiva nel registro delle imprese alla data di presentazione dell'istanza			<input type="checkbox"/>
	Soggetto in possesso degli altri requisiti previsti al comma 3 dell'art. 4 del decreto interministeriale del 23/12/2021			<input type="checkbox"/>
	Soggetto che ha subito una riduzione dei ricavi del periodo d'imposta 2020 di almeno il 15% rispetto ai ricavi del periodo d'imposta 2019			<input type="checkbox"/>
	Impresa costituita nel corso del 2019			<input type="checkbox"/>
	Impresa con esercizi non coincidenti con l'anno solare			<input type="checkbox"/>
	Numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato in essere alla data del 31 dicembre 2019, come risultanti dall'ultima dichiarazione retributiva e contributiva dell'impresa			<input style="width: 50px;" type="text"/>
	IBAN	Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente		
<input style="width: 100%;" type="text"/>				
RINUNCIA AL CONTRIBUTO	Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente al contributo richiesto con l'istanza già presentata			<input type="checkbox"/>
SOTTOSCRIZIONE	DATA		FIRMA	
	giorno	mese	anno	<input style="width: 100%;" type="text"/>
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato			
	<input style="width: 100%;" type="text"/>			
	Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza			FIRMA
	<input style="width: 100%;" type="text"/>			<input style="width: 100%;" type="text"/>



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti nell'ambito della Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni non supera i limiti massimi consentiti dalla citata Sezione 3.1, pari a 290.000 euro per il settore dell'agricoltura, 345.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura, 2.300.000 euro per i settori diversi, e che:

1 **non ha importi da riversare** in relazione agli aiuti ricevuti, di cui al comma 13 dell'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, per il superamento dei massimali previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, così come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea del 13 ottobre 2020 C(2020) 7127 e dalla Comunicazione della Commissione europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564

oppure

2 **ha importi da riversare** in relazione agli aiuti ricevuti, di cui al comma 13 dell'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, per il superamento dei massimali indicati al punto 1. Gli importi da riversare sono determinati e indicati nella "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework" di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 143438 del 27 aprile 2022, da presentare nei termini previsti. Gli importi che intende restituire mediante sottrazione dal contributo che verrà riconosciuto a seguito di questa istanza sono indicati nei campi "Importo aiuti da restituire" e "Importo interessi di recupero".

Importo aiuti da restituire	Importo interessi di recupero	Totale
.00	.00	.00

- B) che ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto di cui alla presente istanza, l'ammontare di aiuti ancora fruibile senza che si verifichi il superamento degli attuali limiti massimi previsti dalla Sezione 3.1 è pari a euro .00
- C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.
- D) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
- E) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui al punto A) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

QUADRO A - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

A1	Codice fiscale <input type="text"/>
A2	Codice fiscale <input type="text"/>
A3	Codice fiscale <input type="text"/>
A4	Codice fiscale <input type="text"/>
A5	Codice fiscale <input type="text"/>
A6	Codice fiscale <input type="text"/>
A7	Codice fiscale <input type="text"/>
A8	Codice fiscale <input type="text"/>
A9	Codice fiscale <input type="text"/>
A10	Codice fiscale <input type="text"/>
A11	Codice fiscale <input type="text"/>
A12	Codice fiscale <input type="text"/>
A13	Codice fiscale <input type="text"/>
A14	Codice fiscale <input type="text"/>
A15	Codice fiscale <input type="text"/>
A16	Codice fiscale <input type="text"/>
A17	Codice fiscale <input type="text"/>
A18	Codice fiscale <input type="text"/>
A19	Codice fiscale <input type="text"/>
A20	Codice fiscale <input type="text"/>